

**COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE****Seduta del 01 Febbraio 2023**

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore		X
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CATALANO MARCO	Assessore	X	
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
ROSSI BARBARA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 9			
TOTALE ASSENTI: 1			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **RITA MILANESCHI**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

LINEE DI INDIRIZZO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT) DELL'AREA PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA ED ACCORDO CON L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE - APPROVAZIONE

Visti:

- la Legge 107/2015, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D. Lgs 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il decreto ministeriale n. 334 del 22-11-2021 Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei” di cui all’art 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65;
- il decreto ministeriale n. 43 del 24-2-2022 Adozione degli “ Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” di cui all’articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65;
- la Nota MIUR n.404 del 19/02/2018 Attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”. Primi orientamenti operativi per gli Uffici Scolastici Regionali;
- la Nota MIUR n.78 del 20-01-2022 Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato “zerosei”. Indicazioni operative per la formazione del personale;
- la L.R. n. 19 del 25 novembre 2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000” ed, in particolare, l’art. 33 c.2 della Legge Regionale E.R. n.19/2016, secondo cui *“presso ciascun comune capoluogo è istituito un coordinamento pedagogico territoriale (CPT), di ambito territoriale provinciale, formato dai coordinatori pedagogici dei servizi per l’infanzia accreditati, con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell’innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi, nonché supporto al percorso di valutazione della qualità di cui all’articolo 18”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019, n. 704 “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 29-06-2021 n.1035 “ Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta Regionale n.704/2019 per pervenire progressivamente all’accreditamento dei nidi d’infanzia”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49/2017 avente ad oggetto “Istituzione e linee di indirizzo per il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) dell’area provinciale di Forlì-Cesena”;

Richiamati i seguenti articoli del D. Lgs 65/2017 :

- l'art. 4 che prevede la promozione e la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi e scolastici per l'infanzia mediante, fra l'altro, la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione e il coordinamento pedagogico territoriale;

- l'art 6, lettera c) relativo alla promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione da realizzarsi d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali”;

- l'art 7 che stabilisce le funzioni e i compiti degli Enti Locali disponendo che essi:

a) attivino, valorizzando le risorse professionali presenti nel Sistema Integrato di educazione e di istruzione, il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati;

b) coordinino la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;

c) promuovano iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015;

d) facilitino iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato di educazione e di istruzione con il primo ciclo di istruzione;

Preso atto che ai sensi del decreto ministeriale n. 334 del 22-11-2021 Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei” di cui all'art 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65, il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia (statali, comunali, privati, paritari) e che:

a) costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale;

b) agevola una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e del primo ciclo

dell'istruzione, nonché percorsi di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione e tra servizi, scuole e territorio;

c) elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di cittadinanza di tutti i bambini;

d) fornisce il proprio contributo tecnico nella definizione delle priorità di interventi che confluiscono nei piani di zona concertati tra gli attori locali;

e che è responsabilità dei Comuni attivare detto coordinamento in collaborazione con i gestori di tutte le strutture educative pubbliche e private che assicurano la partecipazione dei rispettivi coordinatori pedagogici;

Atteso che le sopra dette responsabilità degli Enti Locali e le descritte funzioni del Coordinamento Pedagogico Territoriale sono richiamate e confermate nei seguenti più recenti documenti e norme nazionali:

- nota MIUR n.404 del 19/02/2018 Attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;

- Nota n. 78 del 20-01-2022 Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato “zerosei”. Indicazioni operative per la formazione del personale;

- decreto ministeriale n. 43 del 24-2-2022 Adozione degli “ Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” di cui all’articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65, Capitolo 1 paragrafo 6 Le istituzioni responsabili dei servizi educativi per l’infanzia “;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019, n. 704 “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016”, il coordinamento pedagogico territoriale svolge, altresì, un ruolo centrale nell’ambito del percorso di valutazione territoriale della qualità dei servizi per la prima infanzia;

Richiamata la Deliberazione di Giunta comunale nr. 49 del 28/02/2017 con la quale, in attuazione delle sopra citate norme, è stato istituito il Coordinamento Pedagogico dell’area provinciale Forlì-Cesena e sono state approvate le linee di indirizzo per il suo funzionamento;

Considerato che si rende necessario un aggiornamento delle Linee di indirizzo per il funzionamento e l’attività del CPT in quanto, come previsto dalle norme successivamente emanate, si è provveduto a:

- consolidare e potenziare forme di raccordo stabili tra il Comune di Forlì, il CPT di Forlì-Cesena e i referenti dell'Amministrazione scolastica statale che hanno prodotto uno scambio costante tra la referente del CPT di Fo-Ce e i referenti per lo 0-6 dell' UAT Ufficio VII Sede di Forlì-Cesena;
- allargare la composizione del CPT di Forlì-Cesena, oltre ai coordinatori pedagogici dei servizi per l'infanzia accreditati (L.R 19-2016) anche ai referenti dell'UAT Ufficio VII Sede di Forlì-Cesena e ai referenti delle scuole dell'infanzia statali individuati dai Dirigenti scolastici;
- progettare e realizzare momenti di formazione comuni, nell'ambito del CPT, tra coordinatori pedagogici dei servizi pubblici e privati e referenti delle scuole dell'infanzia statali individuati dai Dirigenti scolastici;
- svolgere eventi formativi, anche a carattere seminariale, svolti a livello provinciale, rivolti al personale del sistema integrato zero-sei pubblico-privato;
- attivare ricerche comuni, nell'ambito del CPT, che hanno coinvolto un campione di servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia, afferenti ai diversi gestori del sistema integrato 0-6, della provincia di Forlì-Cesena, dai cui esiti si rinvengono piste di lavoro comuni anche per il futuro;

Atteso il bilancio positivo di tali azioni che hanno consentito di:

- condividere, anche con i referenti dell'Amministrazione scolastica statale, le prioritarie direzioni di lavoro del CPT di Fo-Ce per il futuro che mirano a potenziare ulteriormente il sistema integrato 0-6 e il raccordo interistituzionale;
- predisporre un documento finalizzato a garantire la continuità alle azioni intraprese per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni "Accordo tra Comune di Forlì, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Ufficio VII. Sede di Forlì-Cesena, Coordinamento Pedagogico Territoriale di Forlì-Cesena, per la costituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento finalizzato allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" allegato alla presente Deliberazione alla lettera A);

Considerato che il CPT deve:

- essere un luogo di confronto professionale e scambio a livello sovra-distrettuale fra i servizi educativi relativi alla fascia 0-3 anni di enti pubblici e di soggetti gestori dei servizi accreditati e il segmento 3-6 anni;

- costituire, uno strumento di sviluppo della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia e, più in generale di promozione della cultura dell'infanzia in ottica 0-6 anni, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale (anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia) e di continuità orizzontale;

- contribuire all'espansione e alla qualificazione del sistema 0-6 assicurando la funzione di regia tecnico-pedagogica del sistema territoriale;

- configurarsi come uno strumento di sviluppo della qualità dei servizi 0-3 e 3-6 attraverso processi di monitoraggio e valutazione della qualità e autovalutazione;

Ritenuto necessario definire, in relazione alle funzioni sopra sintetizzate e tenuto conto della specificità dell'esperienza avviata nel territorio provinciale con i gestori statali e privati paritari dei servizi educativi e scolastici 0/6, le seguenti linee di indirizzo alle quali dovrà attenersi l'azione del Coordinamento Pedagogico Territoriale:

- prevedere momenti di scambio fra personale dei servizi 0-3 e 3-6 statali, comunali e privati accreditati/paritari in modo da consentire la conoscenza e il confronto fra le diverse esperienze a livello pedagogico-didattico, metodologico e organizzativo;

- programmare iniziative culturali, a livello distrettuale o sovradistrettuale che mirino a promuovere una cultura dell'infanzia in ottica 0-6 anni;

- organizzare momenti di formazione rivolti a coordinatori pedagogici dei servizi educativi e scolastici per l'infanzia (Statali, comunali, privati, paritari), figure di coordinamento e/o referenti delle scuole dell'infanzia individuate dai dirigenti scolastici;

- attivare, raccordandosi anche con le agenzie formative e culturali del territorio, ricerche e sperimentazioni che coinvolgano i servizi educativi e le scuole del sistema zero-sei e siano finalizzate all'introduzione (in un'ottica di ricerca-azione) di innovazioni educative;

- promuovere la documentazione delle esperienze educative del territorio;

- elaborare orientamenti comuni relativi al curriculum 0-6 e alla continuità;

- sostenere il coordinamento dei progetti di tirocinio in collaborazione con l'Università, gli Istituti di ricerca e le agenzie formative operanti sul territorio;

- svolgere una funzione di programmazione e monitoraggio dei processi di autovalutazione e valutazione della qualità del sistema territoriale dei servizi, in base a quanto previsto dalla legislazione regionale e nazionale;

Dato atto che:

- il CPT dell'Area provinciale di Forlì-Cesena è coordinato dalla dott.ssa Marina Maselli in base a quanto stabilito con Decreto n. 22 del 18/10/2021;
- il Comune di Forlì, in relazione al funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale, si impegna a:
 - a) garantire il coordinamento pedagogico ed organizzativo dell'attività del CPT, utilizzando i finanziamenti regionali e nazionali finalizzati;
 - b) presidiare il programma di attività elaborato dal CPT assicurando, in particolare, la realizzazione dei progetti formativi, di ricerca, di documentazione previsti nel programma, utilizzando i fondi regionali e nazionali finalizzati; l'organizzazione di tali progetti può essere gestita direttamente dal Comune di Forlì, oppure attraverso trasferimenti di fondi ad altri comuni o a privati, che si assumono l'onere organizzativo;
 - c) predisporre un report annuale sulle attività del CPT redatto dal coordinatore del CPT stesso;
 - d) coinvolgere i comuni dell'area provinciale e gli enti gestori dei servizi per l'infanzia accreditati e delle scuole dell'infanzia nelle decisioni di carattere strategico riguardanti la programmazione dell'attività del CPT e a valorizzare le aree distrettuali e l'apporto del privato e dell'amministrazione statale in un'ottica di sistema territoriale integrato;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- la Delibera di C.C. N. 89 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "ARTT. 151 e 170 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 N. 267 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025 E VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024 (Art. 147 ter D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)";
- la Delibera di G.C. N. 1 del 11/01/2023 avente ad oggetto " Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Approvazione";

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente di regolarità tecnica, espresso dalla Dirigente del Servizio Scuola e Sport;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa che integralmente si richiama:

a) il testo dell'”Accordo tra Comune di Forlì, Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna. Ufficio VII. Sede di Forlì-Cesena, Coordinamento Pedagogico Territoriale di Forlì-Cesena, per la costituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento finalizzato allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

b) le Linee di indirizzo per il funzionamento e l’attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell’Area provinciale Forlì-Cesena (Allegato B);

2. di dare atto che:

- l’Accordo di cui al precedente punto 1. sarà sottoscritto dal Dirigente del Servizio Scuola e Sport;

- il coordinamento del Pedagogico Territoriale di Forlì-Cesena è affidato alla dott.ssa Marina Maselli in base a quanto stabilito con Decreto n. 22 del 18/10/2021.